

DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

Stabilimento di Lainate

1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento è redatto in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 14 e dall'Allegato B del D.Lgs. 105/2015 e in esso sono contenuti e descritti:

- ↳ i principi generali su cui si intende basare la politica di prevenzione,
- ↳ gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire nel campo della prevenzione e del controllo degli incidenti rilevanti,
- ↳ l'impegno a mantenere un Sistema di Gestione della Sicurezza, in attuazione a quanto richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. 105/2015 e in attuazione della Politica aziendale,
- ↳ l'articolazione del Sistema di Gestione della Sicurezza adottato con i principi e i criteri di riferimento,
- ↳ il piano di miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza concordato dal Gestore con i collaboratori, con indicazioni temporali riguardo alla sua realizzazione.

2 PRINCIPI GENERALI

CAVENAGHI S.p.A. fa proprio il principio ispiratore della Direttiva Europea 2012/18 secondo cui il funzionamento sicuro di una determinata installazione dipende dai criteri gestionali complessivi; l'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) basato sui principi dell'Allegato III della Direttiva 2012/18/UE (riportati nell'Allegato 3 del D.Lgs. 105/2015), che integra e completa il sistema di gestione generale costituito da prassi e disposizioni, viene pertanto ritenuta fondamentale per assicurare la prevenzione di incidenti rilevanti.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione del Rischio di incidente rilevante di CAVENAGHI S.p.A. è formalizzato attraverso il presente Documento e le Procedure, i cui argomenti sono riportati nel Capitolo 5 del presente Documento.

Le azioni previste e illustrate nelle Procedure del Sistema di Gestione della Sicurezza sono ritenute appropriate ai rischi di incidente rilevante attualmente individuati e valutati; l'eventualità di modifiche della situazione, sia per quanto riguarda l'assetto e la tipologia degli impianti e delle sostanze presenti, sia relativamente a variazioni di norme, classificazione o caratteristiche di pericolosità delle sostanze, potrà comportare una revisione, anche parziale, delle Procedure stesse e di ogni altro documento operativo di sistema che si ritenga necessaria. Il Documento di Politica viene approvato ed emesso dal Gestore.

3 OBIETTIVI

CAVENAGHI S.p.A. si prefigge l'obiettivo prioritario di assicurare l'equilibrio tra le esigenze di salvaguardia della salute e della sicurezza delle persone (dipendenti e persone che vivono nei pressi dello stabilimento) e, più in generale, dell'ambiente e i fini societari contemplati nello statuto. A tale scopo l'azienda provvede, mediante azioni finalizzate, alla prevenzione del rischio di incidente rilevante.

Gli obiettivi che vengono perseguiti sono volti ad assicurare che:

- ***il rischio di incidenti rilevanti, inteso come combinazione della probabilità di accadimento e della gravità degli effetti, sia compatibile con le indicazioni e gli indirizzi dettati dall'attuale stato della conoscenza, della tecnologia e della normativa in tema di sicurezza e di protezione dell'ambiente;***
- ***sia costantemente assicurato il rispetto delle Leggi vigenti in materia, delle norme, delle specifiche e degli standard nazionali e internazionali;***
- ***siano previste azioni per l'adeguamento tempestivo alle nuove disposizioni di legge o agli standard in tema di sicurezza;***
- ***si possa dimostrare, sia nei riguardi delle Autorità che della popolazione, il costante impegno in tema di tutela della sicurezza, della prevenzione del rischio di incidente rilevante, della salute e dell'ambiente;***
- ***la politica aziendale sia diffusa, recepita e implementata a tutti i livelli aziendali.***

4 IMPEGNI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati e descritti nel capitolo precedente, l'Azienda si impegna in particolare ad assicurare:

- ⇒ l'individuazione dei rischi presenti e la costante ridefinizione di obiettivi e di strumenti per il conseguimento di un **miglioramento continuo** della sicurezza, provvedendo a verificarne periodicamente lo stato di attuazione;
- ⇒ l'organizzazione delle risorse umane aziendali in termini di competenze individuali, di autonomie decisionali e di relative responsabilità;
- ⇒ la promozione del Documento di Politica e la condivisione degli obiettivi aziendali di sicurezza, così da garantire, attraverso la consapevolezza, il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli addetti nel loro raggiungimento;
- ⇒ la disponibilità delle risorse necessarie per progettare e realizzare gli interventi tecnici, organizzativi e gestionali atti a conseguire l'obiettivo di miglioramento continuo del livello di sicurezza, compatibilmente con l'economia dell'impresa;
- ⇒ l'informazione, la formazione e l'addestramento di tutti gli addetti, in modo che possano operare con piena cognizione dei rischi potenziali connessi con l'attività sia in condizioni normali che in situazioni di emergenza;
- ⇒ l'introduzione e l'applicazione di procedure e di metodologie di sorveglianza e verifica al fine di controllare la realizzazione della politica aziendale;
- ⇒ la predisposizione di misure volte ad assicurare che il personale di terzi operante all'interno dello stabilimento adotti comportamenti, prassi e procedure coerenti con la presente politica;
- ⇒ la progettazione e la conduzione degli impianti in modo da garantirne la compatibilità con la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente;
- ⇒ la cooperazione con le pubbliche Autorità per la gestione delle procedure di emergenza e di eventuali problematiche che dovessero sorgere in tema di rischi di incidente rilevante.

5 ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il Sistema di Gestione della Sicurezza è articolato secondo quanto previsto dall'Allegato B al D.Lgs. 105/2015. Le procedure che formalizzano il Sistema di Gestione della Sicurezza sono inerenti ai seguenti argomenti:

1. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
Gestione procedure (compilazione, distribuzione, controllo applicazione, aggiornamento)
Organigramma, Mansionari e definizione delle responsabilità
Raccolta, Archiviazione, Distribuzione disposizioni di legge
Gestione documentazione, pratiche, adempimenti di Legge e rapporti con le PPAA
Attività di formazione e informazione del personale, della popolazione e delle Autorità locali
Accesso e circolazione mezzi e persone - Servizio di Sorveglianza - Norme di sicurezza generali
Approvvigionamenti e appalti a terzi (qualifica Consulenti e Fornitori, specifiche e rapporti con terzi)
Segnaletica di pericolo e di sicurezza - Gestione D.P.I. e mezzi di protezione collettivi
2. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERICOLI RILEVANTI
Documentazione tecnica di reparto (compilazione, raccolta, archiviazione e distribuzione, aggiornamento)
Effettuazione di Analisi preliminare dei pericoli (APP)
Metodologie, svolgimento, conduzione e presentazione dell'Analisi dei rischi di incidente (AR)
3. CONTROLLO OPERATIVO
Norme e modalità operative
Manuali operativi di reparto
Manuali d'uso e manutenzione di attrezzature e macchinari
Norme di sicurezza per Magazzini e Reparti
Fogli di lavorazione
Registri di reparto (registro delle consegne)
Manutenzione e lavori su impianti (elettrici/elettrostrumentali/meccanici/edili) - Richieste di Lavoro - Permessi di Lavoro
4. MODIFICHE E PROGETTAZIONE
Attività di progettazione (nuovi impianti, ampliamenti e interventi)
Classificazione delle modifiche e valutazione dei rischi
Progettazione delle modifiche
Pianificazione e gestione dei lavori di modifica - gestione imprese e cantieri
Controlli, collaudi e avviamento
5. PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA
Piano di Emergenza Interno
Gestione equipaggiamento/materiale per le emergenze
Gestione cassette/pacchetti di primo soccorso
Gestione infortuni
6. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI
Norme e metodologie per gli Audit periodici
Controllo Apparecchi e Impianti elettrici soggetti a verifica di Legge
Controllo e prove periodiche componenti critici e dotazioni antincendio e di emergenza
Analisi infortuni, incidenti e quasi incidenti
Gestione delle non conformità al SGS
7. CONTROLLO E REVISIONE
Riunioni periodiche di sicurezza
Indici per la verifica dell'efficacia dell'SGS

L'insieme della documentazione contiene gli elementi richiesti dal D.Lgs. 105/2015 ed è in parte condiviso con la documentazione del Sistema di Gestione aziendale Integrato Qualità-Sicurezza-Ambiente. **Il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione del Rischio di incidente rilevante di CAVENAGHI S.p.A., infatti, integra il Sistema aziendale generale per la parte che riguarda la determinazione e l'attuazione della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti.**

6 PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Viene redatto un piano di miglioramento per la prevenzione del Rischio di incidente rilevante, approvato dal Gestore, nel quale sono dettagliate le attività e gli investimenti previsti per il miglioramento della sicurezza, pianificate per il prossimo biennio.

Il piano di Miglioramento viene allegato al presente Documento e ne costituisce parte integrante.

LAINATE, 27 MAGGIO 2022

IL GESTORE

DOTT. MASSIMO BALCONI

